

## Lacerazioni e altri danni da parto: strategie preventive - Parte 2

Dott. Claudio Crescini

Direttore U.O. Ostetricia Ginecologia Ospedale di Treviglio (BG)

Segretario Regionale AOGOI Lombardia

Intervista rilasciata in occasione del Corso ECM su "Dolore in ostetricia, sessualità e disfunzioni del pavimento pelvico. Il ruolo del ginecologo nella prevenzione e nella cura", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 6 giugno 2014

### Sintesi del video e punti chiave

Questa settimana completiamo, in compagnia del dottor Claudio Crescini, l'analisi dei rischi che il parto comporta per il perineo e le strutture di sostegno dell'apparato genitale.

Che impatto ha l'analgia epidurale sul corso del travaglio? Come ci si deve regolare quando una donna che abbia già subito gravi lesioni perineali è al suo secondo parto?

In questo video, il dottor Crescini illustra:

- come secondo alcuni studi l'analgia causi prolungati periodi espulsivi e quindi un maggior ricorso al parto operativo vaginale, che a sua volta innalza il rischio di lesioni al perineo;
- perché questo è vero solo se l'analgia non viene condotta correttamente;
- come un'analgia ben controllata nel mix e nella temporizzazione dei farmaci, ed eseguita senza fretta, non influisca se non in minima misura sulla fisiologia del travaglio;
- come la sala parto richieda, anche per questo motivo, un ambiente e un team interdisciplinare dedicati;
- perché in Italia queste condizioni sono ancora spesso disattese;
- come dopo un primo parto traumatico non sia necessariamente indicato il taglio cesareo, ma si debba decidere caso per caso, anche sulla base del personale vissuto della donna;
- che cosa è necessario fare e come va preparata la donna se si decide di procedere con un normale parto vaginale.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**